



Via Montefalco 50 - Arezzo
info@falcoinvestigazioni.it

il Bastione



0575.357195 (24h su 24h)
334.3278321 (24h su24h)

Periodico di informazione del Quartiere di Porta Santo Spirito

www.portasantospirito.org



bimestrale - anno XXVI
n. 1 - marzo 2015

Autorizzazione Tribunale Arezzo n. 2/92 del 25/1/92 - Dir. Resp.: Roberto Parnetti - IL BASTIONE - Tariffa Regime Libero: "Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DC/79/2004 - Arezzo
Pubblicazione a cura del Quartiere di Porta Santo Spirito, via Nicolò Aretino, 4 - 52100 Arezzo - Redazione: Paolo Bertini, Zanobi Bigazzi, Sara Carniani, Roberto Cucciniello, Roberto Del Furia, Michele Giuseppe, Roberto Gomitolini, Ezio Gori, Franco Gori, Agnese Nocenti, Paolo Nocentini, Fabiana Peruzzi, Maurizio Sgrevi, Roberto Turchi - Hanno collaborato: Elisa Boffa, Sabina Karimova, Miro Scatizzi. Per le foto: Giulio Cirinei, Roberto Parnetti - Impaginazione: Pictura Studio (Ar) - Stampa: Centrostampa, via Galvani, 79/a, Arezzo

C'È BISOGNO DI VOI

Cari Quartieristi, siamo di nuovo ai nastri di partenza per una nuova avventura che mi vedrà protagonista, assieme al nuovo Consiglio, per i prossimi tre anni. Il nuovo mandato rappresenterà una sfida gravosa, poiché se è difficile raggiungere i traguardi e le vittorie, ancor più difficile è eguagliare questi risultati.

Nel 2012 recitavamo il ruolo degli "outsiders", nessuno avrebbe scommesso una lira sul nostro successo e questo ci consentì di lavorare nell'ombra senza pressioni e senza nessuna aspettativa sia da parte del Quartiere che da parte del mondo giostresco; poi, grazie al lavoro della squadra tecnica ed alla bravura dei nostri giostratori, abbiamo bruciato le tappe ed avviato un percorso che, mi auguro, sarà ancora lungo e luminoso.

Nel prossimo mandato, i presupposti sono diversi: è inutile nascondere, ricopriamo il ruolo dei favoriti, il ruolo del Quartiere che è obbligato, quanto meno, a confermare i successi ottenuti sino ad adesso. Non sarà facile, sarà necessario rimanere coesi ed umili, nella convinzione che solo continuando a lavorare con serietà e continuità riusciremo a primeggiare in piazza e fuori.

Colgo l'occasione per fare un appello a tutti i nostri quartieristi: non crediate che le vittorie nascano dal caso o dal lavoro altrui; c'è la necessità di avere un Quartiere vivo, operoso e consapevole del fatto che dietro ad ogni successo, oltre alle capacità dei giostratori, c'è la passione ed il sudore dei quartieristi. Per continuare a vincere, c'è bisogno di ognuno di voi!

Il Rettore

SQUADRA CHE VINCE...

Il Quartiere alle urne ha eletto i suoi rappresentanti

Con le consultazioni del 21 e 22 febbraio scorso, il Quartiere ha eletto i suoi nuovi organi sociali che resteranno operativi nel triennio 2015-2017. Sono state due giornate di grande partecipazione popolare, con ben 415 elettori intervenuti al seggio allestito al Bastione di levante, a testimonianza di un crescente interesse attorno alla vita del nostro Quartiere.

Per il Consiglio Direttivo il responso delle urne è stato assai parsimonioso in fatto di novità, con la riconferma della fiducia alla totalità dei consiglieri uscenti che si erano riproposti per un nuovo mandato. Un fatto, in realtà, ampiamente prevedibile. D'altro canto, come dice il vecchio adagio, squadra che vince non si cambia! Esce dalle urne con un risultato quasi plebiscitario Ezio Gori che, fra tutti i candidati, ha incassato il maggior numero di voti, ben 315. Ne sarà soddisfatto Gori che aveva auspicato, in occasione dell'annuale Assemblea dei Soci, un appoggio



L'efficiente Commissione Scrutatori al lavoro.

sociale convinto, che consentisse di fondare un suo nuovo mandato sul consenso della base e non solo sull'espressione interna al ristretto gruppo consiliare. Sono tre soci elettori su quattro quelli che, con la propria preferenza al Rettore uscente, hanno lanciato un segnale inequivocabile: come il nome dei Gori abbia cioè fatto ingresso nel ristrettissimo novero delle famiglie nobili nella storia del Quartiere! E

questa circostanza ha un sapore particolare, peraltro, proprio nel decennale della scomparsa del nostro indimenticato Edo.

Buono anche il risultato di Capitan Marco Geppetti, che ha incassato 181 preferenze a suo favore, registrando un buon gradimento negli scrutini.

Riconferme nel Consiglio pure per Fabio Niccolini (214 voti), Gabriele Narducci (175), Roberto Cucci-

niello (170), Fortunato Moretti (166), Roberto Turchi (156), Fabio Barberini (145), Alberto Carnesciali (142), Giacomo Magi (140), Paolo Bertini (130), Marco Menchetti (128) e Simone Zampoli (126).

Completano la rosa del Direttivo alcuni nuovi ingressi. Fra questi quello di Francesco Ciardi, anche se in questo caso sarebbe più opportuno parlare di un rientro; anzi, di un gradito rientro, a giudicare dal

grande numero di preferenze ottenute (202)!

Alla sua prima esperienza invece Alessio Pasquetti (144 voti) che con i suoi 25 anni è uno dei più giovani componenti del gruppo.

Fra i non eletti spiccano i soci Jacopo Bartolini, Alessio Cappetti e Massimo Carosso che hanno ottenuto il significativo numero di preferenze necessario in caso di subentro secondo le norme statutarie.

Il Collegio dei Provvisori sarà composto da Luca Berbeglia, Marco del Dottore, Alessandro Sini, Roberto Vitellozzi e Carla Viti.

Nel nuovo Collegio dei Sindaci Revisori rivestiranno l'incarico Gabriele Fratini, Riccardo Meoni e Simon Pietro Palazzo, mentre membri supplenti saranno i soci Roberto Parnetti e Andrea Mattesini.

Dalle colonne di questo giornale, incarnando il sentimento di tutti i soci e quartieristi, formuliamo agli eletti i migliori auguri di un triennio ricco di impegno e... Ma siamo scaramantici, chi ha orecchi intenda!

Roberto Gomitolini

MIGLIORI IN PIAZZA IN TUTTI I SENSI

A settembre il Quartiere si è aggiudicato Lancia d'Oro e Premio Tului

Vince la Giostra del Saracino... ed il premio Tului... il Quartiere di Porta Santo Spirito...

Abbiamo voluto giocare con la fatidica frase di fine giostra con la quale l'araldo sancisce il vincitore della singolar tenzone cavalleresca che, dal 2014, si è arricchita di un nuovo trofeo vinto, guarda un po', dal nostro quartiere. Anzi, a dire il vero abbiamo "rischiato" di lasciare a bocca asciutta gli altri quartieri e fare un "cappotto" in questa prima edizione del Premio Fulvio Tului assegnato al quartiere che meglio avesse sfilato durante il corteo storico e l'ingresso in Piazza Grande, sulla base di criteri di ar-



L'Aiuto Regista Alessandro Sini ed il Maestro d'Arme Fabio Niccolini con l'importante riconoscimento conquistato da tutti i figuranti gialloblù.

moniosità nel complesso, adeguatezza e attinenza scenica dei figuranti.

Ma andiamo per ordine: su proposta del coordinatore alla regia Andrea Biagiotti e con una modifica al regolamento della Giostra del Saracino, delibera presentata il 12 giugno dall'Assessore alla Giostra Francesco Romizi e approvata all'unanimità, il Consiglio Comunale ha istituito il premio Fulvio Tului, una sorta di "Masgalano" aretino (come il titolo dell'articolo pubblicato in un precedente numero del nostro periodico nel quale si

preannuncia tale novità) ed intitolato al regista che nel 1961 introdusse il canovaccio di regia ancor oggi utilizzato.

Una giuria composta da tre esperti individuati dallo stesso Biagiotti (quest'anno provenienti da Montepulciano), sistemati in alcuni punti di passaggio del corteo ed in piazza, ha poi dato le sue valutazioni che hanno determinato i due quartieri vincitori che sono, per l'edizione di giugno, Porta Sant'Andrea, con il nostro quartiere sul secondo gradino del podio (nonostante lo scherzetto di alcuni buon-

temponi che, prima dell'ingresso in piazza, facevano sparire alcuni palvesi, ovvero gli uscì dei balestrieri) e, per l'edizione di settembre, Porta Santo Spirito.

La cerimonia di premiazione, che in un primo tempo doveva tenersi immediatamente al termine delle singole giostre, è stata posticipata al 21 dicembre nella sala del consiglio comunale. A ritirare il premio, per il quartiere gialloblù, il maestro d'arme Fabio Niccolini e l'aiuto regista Alessandro Sini, con il quale abbiamo scambiato due battute.

Allora Sandro, una gran bella soddisfazione: prima edizione del premio e subito vittoria di S. Spirito.

"Sì, in effetti è stata una gran bella soddisfazione specie quando è stato annunciato il nome del nostro quartiere come vincitore dell'edizione di settembre. Un riconoscimento che premia non solo i figuranti scesi in piazza a settembre, ma tutto il popolo gialloblù e che mi gratifica così come gratifica quelli, e fortunatamente sono molti, che a dispetto dell'età e delle giostre a cui hanno partecipato ancora si

emozionano e inorgogliscono nell'indossare un costume. Questo premio è davvero sentito".

E non possiamo che condividere a caratteri cubitali e sottolineato in grassetto questo tuo pensiero (anche per un fattore anagrafico!). Ma tornando al premio. lo stesso consisteva non solo nella targa celebrativa, che si potrà ammirare nella nostra sede, ma anche in una somma di denaro.

"Infatti era stato deciso che al quartiere vittorioso fossero destinati anche 1.000 euro, la metà dei quali da devolvere ad un'associazione o ente benefico individuato dallo stesso quartiere. Noi lo abbiamo destinato all'associazione "Benedetta sarà questa scuola" istituita in memoria di Benedetta Alberti e impegnata in un progetto sociale in Etiopia".

In conclusione possiamo ribadire quanto hai detto in precedenza: una vittoria di tutti.

"Certo, perché è venuta a premiare l'impegno di un intero quartiere. Vorrei infine elogiare il capitano Marco Geppetti ed il maestro d'arme Fabio Niccolini per la gestione dei figuranti durante il corteo e la giostra stessa... D'altronde la storia della manifestazione ci dice che il nostro è un quartiere Nobile!".

Roberto Parnetti

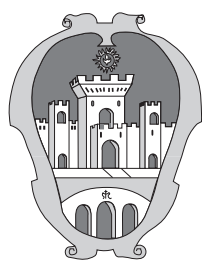


BANCA DI ANGHIARI E STIA

Sede: ANGHIARI Filiali: ANGHIARI - AREZZO - CITERNA - MONTERCHI - SAN GIUSTINO - SAN SEPOLCRO
CITTA' DI CASTELLO - CAPRESE MICHELANGELO - STIA - SOCI - SUBBIANO
PIEVE SANTO STEFANO - PIEVE AL TOPPO

Uffici finanziari: CASTELLUCCIO DI CAPOLONA - PRATOVECCHIO - LAMA DI S. GIUSTINO

... un'attiva presenza nell'economia del territorio



PREMIAZIONI, FESTA INVERNALE DELLA GIOSTRA

Il 7 febbraio esposti anche i tabelloni e presentate le nuove dediche

Sabato 7 febbraio nella cornice del cortile comunale si è tenuta la cerimonia di premiazione dei giostratori. Una cerimonia, quest'anno, all'insegna delle assenze: prima fra tutte quella del rettore di Porta del Foro Sandro Sganappa, al quale va il nostro augurio di pronta guarigione, seguita da quella del sindaco Fanfani eletto, lo scorso settembre, come componente del Consiglio Superiore della Magistratura. A presiedere la manifestazione è stato, infatti, il vicesindaco Stefano Gasperini affiancato da Angiolo Agnolucci, presidente dell'Istituzione Giostra. Dopo i consueti saluti e ringraziamenti si è passati alla premiazione dei giostratori esordienti e titolari. A ricevere il premio, per il nostro quartiere, sono stati Andrea Beninati e Thomas Tanganelli, vincitori della prova generale di giugno, e Gianmaria Scortecchi ed Elia Cicerchia, vincitori dell'ultima edizione della giostra.

Sono state, inoltre, consegnate targhe alla memoria di Giuliano Magi (ex magistrato della Giostra del Saracino, vice maestro di campo e membro del Gran Giuri) e di Paolo Bucciarelli Ducci (ex maestro e vice maestro di campo), entrambi scomparsi lo scorso anno. Giancarlo Felici, storico e plurivittorioso rettore del quartiere di Porta del Foro nonché fondatore dell'associazione Amici della Giostra, ha ricevuto la targa alla carriera. L'araldo ha poi annunciato le dediche delle prossime edizioni della Giostra: la lancia del 20 giugno sarà dedicata al "Giorno della Memoria", visto che ricorrono i 70 anni della liberazione del campo di sterminio di Auschwitz, mentre quella del 6 settembre sarà dedicata a Giovanni Severi, avvocato penalista aretino, ex garibaldino, divenuto presidente della Società Operaia nel 1902 e membro del Parlamento (nonché di vari Consigli comunali e provinciali), di cui ricorre il centenario della morte.

A seguito, come di consueto, sono stati mostrati alla cittadinanza i tabelloni con i punteggi marcati dai giostratori nelle ultime due edizioni.

Fabiana Peruzzi



NOVITÀ PER LA BORSA DI STUDIO EDO GORI

Quest'anno ricorre il decennale della Borsa di Studio "Edo Gori", istituita in onore dell'amato Rettore dopo la sua prematura scomparsa. L'iniziativa, da allora, è cresciuta di importanza, coinvolgendo sempre più scuole e sempre più alunni; per questi motivi, si è adesso deciso di introdurre una serie di novità nella composizione delle giurie e nella natura dei premi. Le prime saranno costituite in modo ancora più variegato, coinvolgendo anche gli sponsor, che affiancheranno gli altri giurati, scelti, come ogni anno, anche tra

personalità nel campo culturale e folkloristico. I premi, che fino al 2014 erano in denaro, consisteranno in buoni acquisto da spendere presso cartolerie, consegnati alle scuole e agli alunni vincitori. Ma le novità non finiscono qui! Il giorno della premiazione - che avverrà, come l'anno scorso, nella magnifica cornice del Museo del Quartiere - saranno esposti gli elaborati vincitori delle passate nove edizioni; insieme, ovviamente, ai capolavori dei piccoli artisti del 2015.

Inoltre, anche "Il Bastione" darà il proprio contributo, dedicando in

una prossima uscita una pagina commemorativa, con la storia della borsa di studio e la cronologia dei lavori premiati nelle varie edizioni.

Come ogni anno, quindi, il Quartiere si impegna a far avvicinare tanti giovanissimi alla realtà della Giostra e già diversi genitori stanno proponendo alle insegnanti dei propri figli di partecipare a questa divertente iniziativa. L'Ufficio Giostra, dal canto suo, è già pronto a ricevere l'ondata di opere, e questa non è una novità!

Agnese Nocenti



PERPLESSITÀ PER UNA DEDICA

La lancia d'oro", come si legge nel sito dell'Istituzione Giostra, "generalmente è ornata con foglie dorate e pietre di valore e sull'impugnatura sono raffigurati fatti storici o personaggi che hanno reso grande la città".

Viste queste premesse, mi chiedo quale sia il nesso che collega il "Giorno della Memoria/Liberazione di Auschwitz" con la nostra città. Già in passato sono state fatte dediche a personaggi o eventi che non hanno riguardato in primo luogo Arezzo ma, per lo meno, ci riguardavano in quanto inseriti in un contesto nazionale (vedi Giuseppe Verdi o l'Unità d'Italia). Se proprio piacciono i settantesimi (da quando in qua vengono festeggiati?), perché non festeggiare semplicemente i 70 anni della fine della seconda guerra mondiale? Non solo, si parla tanto di quote rosa e importanza femminile: nel 1945 per la prima volta, in Italia, viene riconosciuto il diritto di voto alle donne. Se invece vogliamo qualche ricorrenza inerente ad Arezzo sono i 70 anni della morte di Guido Cherici, combattente nella prima guerra d'Africa, colonnello e scrittore di opere ambientate nell'Arezzo del Trecento (ad esempio Ippolita degli Azzi: ricostruzione trecentesca). Sempre restando in ambito aretino, quest'anno ricorrono i 450 anni della morte di Benedetto Varchi, umanista e storico aretino al quale non è stata ancora dedicata una lancia. A livello di centenari troviamo l'entrata in guerra dell'Italia nel primo conflitto mondiale e, se proprio non c'era nient'altro, si poteva dedicare a Sandro Pertini, presidente della Repubblica venuto ad assistere alla Giostra del Saracino, morto 25 anni fa. Mi chiedo quindi, con tutte queste possibilità, c'era proprio bisogno di dedicare una lancia alla liberazione di Auschwitz? Nulla togliendo all'importanza della cosa e con massimo rispetto verso tutto il popolo ebraico.

F.P.

I TABELLONI DEI PUNTEGGI

Giugno

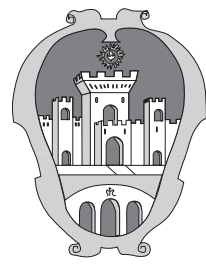
Settembre

Progetto Italia
S.r.l.
General Contractor
Ristrutturazioni Immobiliari
Lavori Idraulici ed Elettrici
Manutenzione Caldaie
Via della Fiorandola, 18
52100 Arezzo
Tel. 0575 250152 - Fax 0575 042996
e-mail: progettoitaliasede@gmail.com

IL CAMPIONARIO
Realizzazione
cartelle colori
per campionari di
abbigliamento
Via don Luigi Sturzo, 218
Tel./Fax 0575.1610586
e-mail: ilcampionario2011@gmail.com

STUDIO TECNICO ASSOCIATO GEPPETTI-SABATTI
Geom. Marco Geppetti
Geom. Antonella Sabatti
Arezzo - Via G. Monaco, 72
0575370930 05751822681

Gimet Brass
S. Zeno - Strada C n. 8
52040 AREZZO (Italy)
Tel. 0575 99394
Fax 0575 946763
gimetbrass@gimetbrass.it

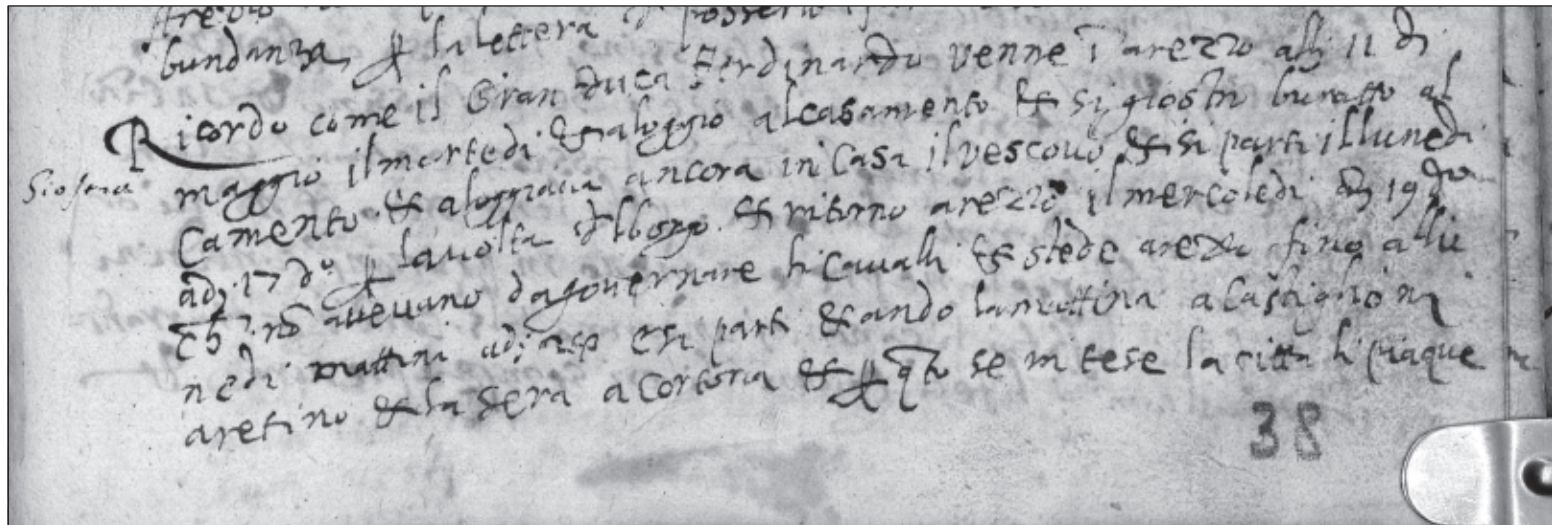


La Biblioteca per la storia della Giostra I RICORDI DELLA FAMIGLIA CATANI

Jl percorso alla scoperta dei libri e manoscritti, conservati nella nostra Biblioteca cittadina, che trattano le vicende storiche della Giostra, continua con l'approfondimento del manoscritto 29, contenente i Ricordi della famiglia Catani di Arezzo.

Il manoscritto è composto da tre volumi, tutti appartenenti ai membri della famiglia Catani che dal 1507 annotarono moltissime informazioni e ricordi utili per la ricostruzione della storia aretina. In particolare erano interessati a prendere nota delle tasse e gabelle che dovevano pagare per la città e quelle che erano le condizioni di vita dei cittadini di Arezzo nel XVI secolo.

Nel primo volume si riporta che "Questo libro è di Iacopo [figlio] di Macharo [figlio] di Gregorio Catani". In realtà il lavoro di compilazione del primo volume mano-



scritto fu fatto dal figlio di Iacopo, Giovambattista, che con molta pazienza rimise insieme tutte la straordinaria produzione di memorie, appunti e annotazioni del padre. Il secondo volume, invece, conserva le memorie del fratello Giovanna-

tonio, del figlio Paolo, mentre il terzo riporta le annotazioni dello stesso Giovambattista. I Catani erano i discendenti della nobile famiglia dei Catani della Chiassa, annoverata negli Statuti trecenteschi della città tra i trentu-

no casati nobili. Giovambattista cercò per tutta la vita di far riconoscere la propria famiglia tra quelle nobili della città e nel volume terzo scrive: "Ricordo a' miei figliuoli et a tutti li Catani come ho cerco con diligenza tutti li libri et scrip-

ture che erano et sono in casa Catani, che sono in tutto libri cinquantomto ... et questa fatica l'ho durata volentieri in beneficio della casa ... et né manco infinite extrattioni de' Catani da 100 anni in qua, che prima non si scriveva-

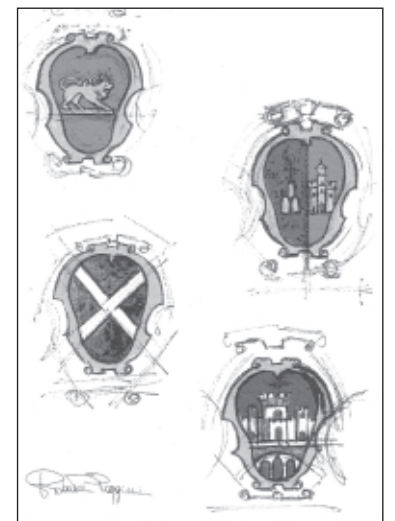
no li casati, quali tutte tratte sono in beneficio nostro, che per questo la comunità ci ha approvati per tali e siamo in possessione, vel quasi, del casato".

In merito alla Giostra si riscontra nel secondo volume, in fondo alla carta 38 recto, l'indicazione: "Ricordo come il Gran Duca Ferdinando venne Arezzo alli 12 di maggio il martedì et alloggiò al casamento et si giostrò buratto al Casamento et alloggiava ancora in casa il vescovo et si partì il lunedì adì 17 detto ... et ritornò Arezzo il mercoledì adì 19 detto [dato che] avevano da governare i cavalli e stede [ad] Arezzo fino allunedì mattina adì 24".

Questo ricordo del Catani non solo ci dà l'informazione che il Granduca rimase ad Arezzo dal 12 al 24 maggio 1593, ma che in suo onore si "giostrò buratto", come già aveva scritto il Sinigardi nel manoscritto 94.

Elisa Boffa

UNA CHICCA PER IL LETTORE DI GIOSTRA È il nuovo libro scritto a quattro mani da Vittorio Beoni e Giorgio Ciofini



La nostra Giostra... e il Palio dell'Assunto". È questo il titolo dell'ultimo libro, con tema il Saracino, scritto a quattro mani da Vittorio Beoni e Giorgio Ciofini e presentato lo scorso 2 settembre.

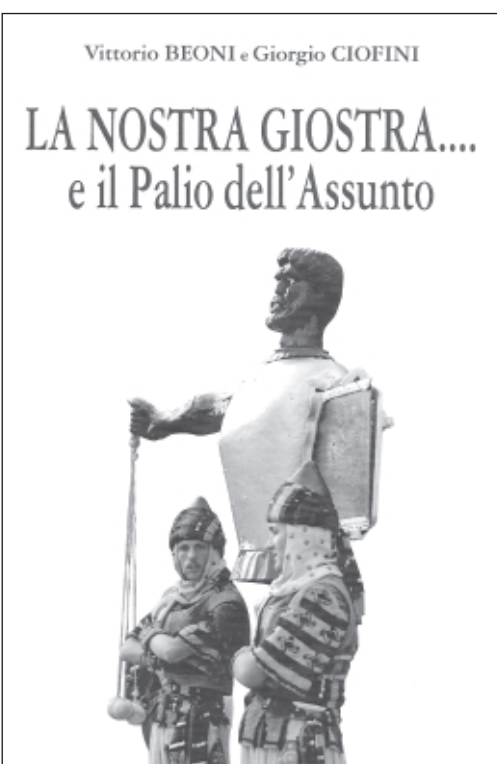
Vittorio Beoni è persona ben conosciuta nell'ambiente giostresco per essere stato dirigente dell'Amministrazione comunale seguendo in prima persona l'organizzazione della Giostra per 39 edizioni e rivestendo anche (dal 1994 al 2009) il ruolo di direttore dell'Istituzione Giostra del Saracino, organismo da lui stesso proposto in sostituzione del Consiglio Generale della Giostra.

Giorgio Ciofini è altresì firma conosciuta in ambito giornalistico e, oltre ad essere stato direttore della Biblioteca di Arezzo, ha svolto il ruolo di direttore amministrativo dell'ufficio sport del Comune di Arezzo.

Ad arricchire la pubblicazione, che si sviluppa in 126 pagine, vi

sono anche 10 tavole a colori dipinte da Roberta Pagnini che ha riprodotto alcune caratteristiche figure della giostra.

"Il libro, ci dice Vittorio Beoni, è diviso in tre distinte parti: nella prima, che si sviluppa su dodici capitoli, vi è una sorta di ricostruzione storica della manifestazione anche in relazione al Palio di Siena. La seconda parte, composta anch'essa da dodici capitoli, è invece d'attualità, ovvero una sorta di cronaca d'oggi con aneddoti e vicende legate appunto alla giostra che ho seguito nel mio ruolo di amministratore comunale assieme anche a Ciofini. Nella terza ed ultima parte infine, che si sviluppa su otto capitoli, vi sono delle proposte, non solo nostre, che vogliamo lanciare o, in alcuni casi, ri-lanciare per il mi-



glioramento della manifestazione".

Un libro dunque che non si so-

ferma su un solo aspetto ma che anzi vuole essere come un vero e proprio spunto propositivo per il Saracino del domani.

"Questo è uno dei nostri intenti che viene presentato sotto forma di alcune proposte, con la consapevolezza che la Giostra, seppur abbia alle spalle oltre 80 anni di vita e 128 edizioni moderne, deve comunque essere sempre arricchita non solo nell'aspetto prettamente coreografico e di corteggio storico".

Ci può fare alcuni esempi?

"Restituire la doverosa dignità a Buratto che, in quanto Re delle Indie e dunque sovrano, dovrebbe avere un seguito di servitori e uomini a lui fedeli così come d'altronde troviamo nelle cronache di alcuni tornei svoltisi in Arezzo nel corso dei secoli

come nel "Catorcio d'Anghiari", poema in ottava rima scritto da Federigo Nomi nel 1830 nel quale viene ampiamente descritta una giostra corsa alla fine del '600 dove l'ingresso nella piazza del Re avveniva in pompa magna. Posso poi citare anche l'introduzione della "barella della derisione", che viene ricordata anche nel torneo fatto ad Arezzo nel 1260, ovvero una portantina dove veniva trasportato il cavaliere che non si fosse fatto onore al torneo. Ma questi sono solo un paio di esempi che, riteniamo, potrebbero arricchire il corteo perlopiù con connotazioni storiche certe".

Cosa potremo leggere invece sul rapporto Giostra - Palio?

"È bene prima di tutto sottolineare, anche se superfluo, come le due manifestazioni siano diverse sia per il corteo storico, che per la gara vera e propria e sia per una differente capacità economica che, purtroppo per noi, ci vede nettamente penalizzati. Non vo-

gliamo competere con il Palio e la sua tradizione, ma con forza ribadiamo che la nostra Giostra non deve sentirsi come una sorta di parente povero. È vero che da noi c'è un interessamento del popolo concentrato in alcuni periodi dell'anno rispetto invece alla vitalità delle contrade senesi, ma è pur vero che la nostra è altresì manifestazione radicata nella storia della nostra città e non c'è un solo aretino che non abbia almeno una volta in vita sua o visto il corteggio o visto la giostra anche in TV, o comunque letto nei giornali e parlato della stessa sia in senso positivo che negativo. D'altronde siamo a noi i famosi 'botoli ringhiosi' di dantesca memoria?".

Nel ringraziare Vittorio Beoni e Giorgio Ciofini per questa nuova "testimonianza d'amore" per la Giostra con un libro che non può mancare nella biblioteca di ogni appassionato, e non solo, ricordiamo che lo stesso è in vendita nelle librerie di Arezzo.

Roberto Parnetti

SCORTECCI
CORSO ITALIA

Corso Italia, 131
52100 AREZZO
Tel. 0575.357186

officine

Bicchi s.r.l.

Via G. Chiarini, 53 - 52100 Arezzo
Tel. 0575.903434 - Fax 0575.900976

life
wellnessclub

FIT-BOXE - SPINNING - STEP - GAG - BODY BUILDING
YOGA - PILATES - BACK-SCHOOL - PREPARIO
MEDICO SPORTIVO - OSTEOPATA - PERSONAL TRAINER
DIMAGRIMENTO - ESTETICA - SOLARIUM - MASSAGGI
DANZA CLASSICA - JAZZ - HIP-POP - RECITAZIONE

Via Calamandrei, 99/e - Arezzo
Tel. 0575.302036

IL COMPASSO
ARREDO DESIGN

Varenna
Poliform

Via Benedetto Croce 85
Tel. 0575 23892

Visa

concretizza le tue idee per i tuoi oggetti

Smalti Pietre
Accessori moda

www.visacolori.it
Tel. 0575.370726

vib

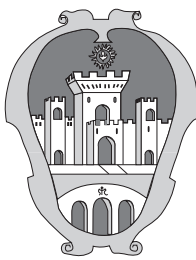
Vi.B. S.r.l.

Zona Ind.le San Zeno, Strada C n.12
52100 Arezzo
Tel. +39 0575 959442
Fax +39 0575 949871
vib@vibsrl.com

PM ALLARMI
tecnologie per la sicurezza
e video sorveglianza

Largo 1° Maggio (zona Pesciola)
Tel. 0575.352224 - 337.674219

www.pmallarmi.it



FRATELLI PRATESI S.N.C.

Progettazione installazione
impianti di climatizzazione

Agenzia di vendita impianti ristorazione
Assistenza tecnica per climatizzatori,
caldaie murali a gas,
impianti di ristorazione, refrigerazione

Via Pievan Landi, 46/48 - Arezzo
Tel. 0575 903912 - Fax 0575 901254
www.fratellipratesi.com info@fratellipratesi.com

CAVALLINO, SI DELINEA LA CLASSIFICA

Dl campionato dell'Arezzo giunge nella sua fase cruciale e anche la classifica della 58ª edizione del Cavallino d'Oro comincia a delinearsi e, salvo possibili sorprese, a contendersi la vittoria finale saranno i giocatori che attualmente occupano le prime posizioni.

In testa figura Massimiliano Benassi, il portierone che con le sue strepitose parate ha salvato in più di un'occasione gli amaranto; in seconda posizione troviamo Horacio Erpen attualmente alle prese con un delicato infortunio, ma anche lui autore fino ad ora di una stagione eccezionale; in terza posizione si attesta il centrocampista e capitano Alessandro Gambadori che precede di pochissimi punti altri due centrocampisti, e cioè al quarto posto Imperio

Carcione e al quinto Francesco Dettori. Il mercato di gennaio ha portato in dote alcuni buoni giocatori che se troveranno il giusto spazio e una certa continuità di impiego potrebbero anche far capolino nella classifica finale.

Per ora il campionato degli amaranto è in linea con le attese e i nuovi arrivati dovranno contribuire a centrare la salvezza il prima possibile in modo da poter dare l'opportunità alla società di programmare la stagione futura per tempo.

Speriamo che l'obiettivo di mantenere la categoria venga raggiunto, in modo che a giugno si possa festeggiare degnamente il vincitore del trofeo che dopo 4 anni sarà finalmente un giocatore professionista.

Roberto Cucciniello



Il portiere amaranto Massimiliano Benassi.

Bar Tabacchi Francini
Ponte a Chiani - Tel. 0575.363000
Concessionaria:

WESTERN UNION | Sisal Matchpoint | Ticket | MONEY TRANSFER | SCOMMESSE SPORTIVE | BIGLIETTERIA SPETTACOLI

Classifica provvisoria 58° Cavallino d'Oro

aggiornata al 21 febbraio 2015

1° Massimiliano Benassi	7,14
2° Horacio Erpen	6,84
3° Francesco Dettori	6,59
3° Alessandro Gambadori	6,56
3° Gabriele Franchino	6,50

UN GRUPPO GIOVANILE TUTTO RINNOVATO

Dopo le elezioni tenutesi lo scorso 1 febbraio

Domenica 1 febbraio 2015 si sono svolte presso il Quartiere di Porta Santo Spirito le elezioni per il rinnovo dei coordinatori del Gruppo Giovanile. Grande era l'elettricità nell'aria e da giorni i tesserati attendevano l'evento, soprattutto per una grande novità in queste votazioni: tutti i nomi nella lista dei candidati si presentavano per la prima volta. Radicale quindi il cambio per il nostro Gruppo Giovanile: rinnovo totale del coordinamento, sette ragazze e ragazzi che vengono eletti per la prima volta in tutta la loro vita gialloblù. Infatti, eccovi i risultati delle elezioni:

Vanessa Vespertini, presidente
Luca Burzi, vice presidente
Eleonora Lisi, segretaria
Ilaria De Paola, cassiera



Debora Lanternini, responsabile turni e banchino
Giulio Severi, responsabile cene e Stand
Francesco Fabbrini, responsabile addobbi e addetto stampa
Gruppo composto da personalità

molto diverse tra di loro, ma che fin dal primo ritrovo (al Circolo davanti ad una pizza, dove siamo andati a spiarli) ha dimostrato grande sintonia, responsabilità, rispetto l'uno verso l'altro e soprattutto tantissima voglia di fare.

D'obbligo era una domanda alla nostra nuova "bravissima e bellissima" presidentessa Vanessa Vespertini: "Ti senti pronta ad affrontare questo ruolo?". Ed ecco, prontissima, la sua risposta: "Ovviamente sarà una grande sfida non solo per me, ma per tutti e 7 i coordinatori, essendo per tutti la prima volta. Cercheremo di fare il nostro meglio e cercheremo di eguagliare l'operato dei coordinatori che ci hanno preceduto, i quali hanno fatto un ottimo lavoro facendo crescere e migliorando il Gruppo Giovanile. A questo proposito volevo ringraziare proprio loro per l'appoggio e l'aiuto che ci hanno dato e che ci stanno continuando a dare. Volevo ringraziare anche tutte le persone che votandoci ci hanno dato questa opportunità, sperando di non deluderle. Quello che è certo è che ci impegneremo al massimo e faremo del nostro meglio, con l'obiettivo di far crescere ancora di più questo splendido gruppo".

Allora in bocca al lupo, ragazzi!

Sabina Karimova

COMPLIMENTI PRESIDENTE

Il prestigioso Collare d'Oro alla Ginnastica Petrarca 1877

Ci preme esprimere le nostre felicitazioni alla notizia che una società sportiva aretina, la Ginnastica Petrarca 1877, della quale il nostro ex-Rettore Paolo Pratesi ne è Presidente abbia ricevuto dalle mani del Presidente del Consiglio Matteo Renzi la più alta onoreficienza al merito sportivo rilasciata dal CONI. La cerimonia si è svolta a Roma presso la sede nazionale del CONI lo scorso 15 dicembre.



SCATTI D'EPOCA

Grazie all'ex calciatore amaranto Miro Scatizzi pubblichiamo una fotografia del 1957 scattata sulla terrazza del Bastione, dove si vedono lo stesso Scatizzi (primo a destra) e Gianvito Geotti (primo a sinistra con lancia e scudo); quest'ultimo ha giocato una partita, come portiere, nell'Arezzo stagione '57-'58 ed è poi passato all'Inter e, per diversi anni, al Palermo.

Lo scorso 8 febbraio si è spento a Montecatini Terme (PT), dove risiedeva da anni, Sergio Tonani ex calciatore amaranto nato a Fombio (Lodi) il 17 febbraio 1939.

Nella sua carriera di calciatore dopo aver giocato nel Poggibonsi ed il Catanzaro, dal 1969 al 1974 è in forza alla squadra amaranto in serie B dove collezionerà 171 partite e dove conquisterà per ben due volte il Cavallino d'Oro nelle stagioni 1969/1970 e 1971/1972.

Anche Lei qui?!

Le fantainterviste del nostro inviato Sgabellini

Buongiorno a tutti. Abbiamo l'onore di ospitare oggi un personaggio importantissimo, il presidente del Coni Giovanni Malagò, al quale chiediamo subito il perché della sua presenza qui in città. Allora Malagò, come mai si trova qua ad Arezzo?

"Come tutti sapete, abbiamo presentato la candidatura di Roma ad ospitare i Giochi Olimpici per il 2024, e la commissione che giudicherà la nostra candidatura ci ha chiesto, come esame campione per verificare le nostre capacità e potenzialità, di organizzare una mini Olimpiade sperimentale e dimostrativa in una città italiana a nostra scelta. E quindi stiamo valutando la possibilità di effettuare questo esperimento pre-olimpico proprio qui ad Arezzo. Abbiamo già incominciato a verificare la disponibilità di alcuni luoghi per ospitare le gare, coinvolgendo le varie realtà cittadine, compresi i Quartieri della Giostra. Ed ecco allora che il tripode col braciore olimpico abbiamo pensato di innalzarlo nella zona di Porta S. Andrea. Siccome è richiesto un luogo dove la fiamma possa bruciare ininterrottamente 24 ore su 24 senza il rischio di spegnersi, ci è stato consigliato la zona di Piazza S. Giusto, visto che mi dicono che a quelli di S. Andrea, specie dopo la giostra, gli brucia sempre.

Il luogo dove verranno ospitate le premiazioni, abbiamo pensato di allestirlo a Colcitrone. Mi sembra giusto che il popolo rossoverde possa finalmente assistere ad una festa di premiazione, visto che da quelle parti i giostratori è un pezzo che non li premia e li festeggia nessuno.

Ringrazio fin da ora i giostratori di Porta del Foro che hanno dato la loro disponibilità nel darci consigli su alcune discipline sportive. Mammuccini ad esempio sarà il consulente per l'equitazione: uno che a cavallo è riuscito a saltare a tutta velocità l'impatto con un buratto, non avrà problemi a consigliarci su come saltare barriere, riviere e altri tipi di ostacoli. Anche Luca Veneri ci darà una mano su molti sport, tranne il tiro al piattello, visto che ci ha detto

che il colpire dischi rossi non gli si addice proprio. Per quanto riguarda il tiro con l'arco, stiamo cercando di trovare un luogo in accordo col Comune, ma è difficile visto che per gli archi il Comune l'accordo lo ha già con la Curia...

Per l'atletica verrà sfruttata la nuova struttura, nella zona adiacente lo stadio e il campo da rugby, che essendo stato inaugurato lo scorso anno, per il 2024 dovrebbe essere pronto. Le gare dei lanci, vista l'esperienza che hanno acquisito durante le giostre, dove i loro quartieristi durante le carriere lanciano di tutto, saranno gestite da Porta Crucifera. Per i salti sicuramente la gestione andrà a quelli di Porta del Foro, visto che è un quartiere in cui saltano in continuazione diversi giostratori. Infine, per i pesi, direi che vedo proprio bene quelli di Porta S. Andrea.

Per la cerimonia di inaugurazione ci sarà un grande spettacolo, magari con il concerto di Pupo, e poi sfileranno tutte le realtà aretine tra cui anche il corteo storico della Giostra. Stavolta non ci sarà in palio il premio Tului, che premia il miglior quartiere che sfila, e quindi anche Porta Crucifera e Porta del Foro si faranno onore!

La copertura economica degli eventi sarà a carico di Coni, Comune di Arezzo e Banca Etruria: il Coni coprirà le spese strutturali e di gestione, il Comune coprirà le buche delle strade, mentre Banca Etruria cercherà di coprire il proprio buco... ma sarà dura. Concludendo, posso dire che per la vostra città è un'ottima vetrina per potersi mettere in mostra all'Italia e al mondo, e sono convinto che lo saprà fare, presentando il meglio di sé in queste gare sportive, specialmente nella maratona, purché non sia la maratona dello Stadio Città di Arezzo... quella non la mostrerei affatto".

Grazie presidente Malagò, e siccome, per chiudere, non abbiamo ancora un sindaco da poter intervistare, concludo qui il mio intervento e dalla Arezzo pre-olimpica ripasso la linea allo studio.

Tarlo Sgabellini

P.S. Mi permetto un attimo di essere serio e di mandare un forte, sentito e affettuoso abbraccio ad un caro e importante personaggio della Giostra. Forza Sandro!



La Cicogna gialloblù

Lo scorso 8 settembre è nata **Serena** figlia di Barbara Bianchini e Sandro Bennati. Auguri affettuosi da tutti noi (anche se un po' in ritardo) alla piccola e ai suoi genitori.



LAUREA GIALLOBLÙ

Il 20 novembre 2014 **Fabiana Tenti** si è laureata in Ostetricia presso l'Università degli Studi di Siena con il voto di 110 e lode presentando la tesi "Sessualità e gravidanza: il ruolo dell'ostetrica sulla base di un'indagine conoscitiva". Complimenti e felicitazioni alla neodottrissa, con l'augurio di un futuro ricco di soddisfazioni e di... nascite!